



SANTA CROCE A QUINTO

LIBERAMENTE RIPRESA DAI SUSSIDI SUL CAMMINO SINODALE

Spirito Santo,

Tu che hai guidato i passi del nostro Signore Gesù Cristo e quelli di tutti coloro che nei secoli hanno cercato di percorrere la sua via, guida anche noi oggi e apri i nostri occhi, rendili capaci di scorgere la tua luce in ogni persona.

Rendici capaci di superare le differenze e di accogliere ogni persona con i suoi doni unici.

Apri il nostro cuore perché sappia battere con il tuo cuore, che ha una attenzione particolare per gli ultimi, gli emarginati e gli scartati.

Donaci il coraggio di compiere gesti nuovi di accoglienza, di giustizia e di fratellanza.

Donaci la capacità di superare le divisioni con lo sguardo fisso su di te.

Sostienici perché sappiamo compiere, insieme, il cammino per diventare una vera comunità, animata dal tuo amore.

Rendici capaci di dono, incontro, abbraccio, conforto.

Facci incontrare Gesù nella nostra vita, giorno per giorno. Rivelaci la sua azione nella storia.

Ascoltiamo la Parola di Dio - Dagli Atti degli Apostoli 10:21-33

Pietro scese incontro a quegli uomini e disse: «Eccomi, sono io quello che cercate. Qual è il motivo per cui siete venuti?». Risposero: «Il centurione Cornelio, uomo giusto e timorato di Dio, stimato da tutta la nazione dei Giudei, ha ricevuto da un angelo santo l'ordine di farti venire in casa sua per ascoltare ciò che hai da dirgli». Pietro allora li fece entrare e li ospitò.

Il giorno seguente partì con loro e alcuni fratelli di Giaffa lo accompagnarono. Il giorno dopo arrivò a Cesarèa. Cornelio stava ad aspettarli con i parenti e gli amici intimi che aveva invitato. Mentre Pietro stava per entrare, Cornelio gli andò incontro e si gettò ai suoi piedi per rendergli omaggio. Ma Pietro lo rialzò, dicendo: «Alzati: anche io sono un uomo!».

Poi, continuando a conversare con lui, entrò, trovò riunite molte persone e disse loro: «Voi sapete che a un Giudeo non è lecito aver contatti o recarsi da stranieri; ma Dio mi ha mostrato che non si deve chiamare profano o impuro nessun uomo. Per questo, quando mi avete mandato a chiamare, sono venuto senza esitare. Vi chiedo dunque per quale ragione mi avete mandato a chiamare».

Cornelio allora rispose: «Quattro giorni or sono, verso quest'ora, stavo facendo la preghiera delle tre del pomeriggio nella mia casa, quando mi si presentò un uomo in splendida veste e mi disse: «Cornelio, la tua preghiera è stata esaudita e Dio si è ricordato delle tue elemosine.

Manda dunque qualcuno a Giaffa e fa' venire Simone, detto Pietro; egli è ospite nella casa di Simone, il conciatore di pelli, vicino al mare». Subito ho mandato a chiamarti e tu hai fatto una cosa buona a venire. Ora dunque tutti noi siamo qui riuniti, al cospetto di Dio, per ascoltare tutto ciò che dal Signore ti è stato ordinato».

Per entrare nel significato del testo:

Questo racconto ci mostra **una Chiesa che sa accogliere.**

Pietro si apre alla logica dell'imprevisto - **lo Spirito lo guida** a superare i suoi schemi "religiosi".

L'incontro tra le loro due umanità - **nell'ascolto** della volontà di Dio - **cambia la vita di entrambi.**

Mai escludere, mai escludersi! È questa la grande conversione della mente che incontra spesso una fatica inimmaginabile: capire che anche oggi, ora, nella mia vita, nella nostra comunità, **Dio è creativo**, non conformista. Imprevedibile, non irrazionale. Un Dio che non si ferma di fronte all'inadeguatezza, ma la prende per mano. Un Dio che quando dice di testimoniare fino ai confini della terra, forse pensa anche ai **nostri confini**, quelli interiori, che sei convinto di non oltrepassare mai. Salvo accorgerti ad un certo punto, che lo hai già fatto e non per i tuoi meriti. **Sono i limiti che Dio non cancella**, ma fascia, benedice, **allarga**. Come è successo a Pietro. **Con Dio è possibile!**

Dopo un minuto di silenzio, ci confrontiamo tra noi su: FORMARSI ALLA SINODALITÀ

- Cosa vuol dire per me camminare insieme?
- Come si può imparare a camminare insieme? Cosa ostacola il camminare insieme?
- Ci sono degli esempi da cui potremmo imparare? Errori da non ripetere?

1. **Ciascuno risponde alle domande poste** in modo tale che ognuno possa liberamente esprimere quello che realmente ha suscitato quella domanda. La comunicazione deve essere breve, sintetica, fatta con convinzione. Gli altri ascoltano, non commentano, non giudicano quello che l'altro ha detto. (10 Minuti)

2. Nel secondo giro di interventi **ognuno sottolinea quello che gli è piaciuto/lo ha colpito di quello che gli altri hanno detto**. Anche in questo caso nessuno commenta, nessuno sottolinea. Ci si ascolta a vicenda. (5 minuti)

3. **Infine riflettiamo e puntualizziamo**: cosa lo Spirito ci sta suggerendo? cosa lo Spirito vuole da noi? (10 minuti)

INDICAZIONI PER INCONTRARE IN MODO SINODALE:

- *Identificare i partecipanti agli incontri*
- *Scegliere la domanda guida*
- *Usare un metodo sinodale.*
- *Ogni piccolo gruppo avrà un moderatore e un segretario. Se vi è la necessità di risorse aggiuntive, ci si rivolge al Vicariato (Animatori sinodali/équipe vicariale) oppure all'équipe diocesana.*
- *Lo stile degli incontri sia semplice, familiare, tale da mettere a proprio agio chi è chiamato a raccontare la propria esperienza.*
- *Ai partecipanti è chiesto di narrare esperienze/ferite/germogli: vanno ascoltati e accolti senza pregiudizi né commenti né valutazioni.*

Questo schema di lavoro, sperimentato da noi stasera, può essere riproposto nei vari gruppi di persone che il CPP individuerà. Gli animatori potranno scegliere e riformulare le domande da porre in base alla composizione del gruppo. Le sintesi saranno inviate alla Parrocchia che cercherà di fare un resoconto di tutto ciò che emerge, da inviare alla Diocesi nei tempi stabiliti (per ora sembra mantenuta la scadenza del 27 Marzo 2022).

2.Proposte di incontri/ Via Crucis in preparazione al S. PASQUA 2022

QUARESIMA 2022: iniziative e incontri da organizzare

02 MARZO 2022 inizia la Quaresima (giornata di digiuno e astinenza) Ore 8:30 ~ 18:00 (con bambini e ragazzi) ~ 20:00 Santa Messa. In ogni celebrazione si tiene il gesto penitenziale delle ceneri.

30/03/2022 – ore 18 “Non di solo pane” Mt 4,4- (P. Luca Sciarelli)

VIA CRUCIS 2022

- 11/03 ore 18:00 – Via Crucis: 1a – 2a – 3a – stazione (animano i gruppi lettura popolare della Bibbia)
- 18/03 ore 18:00 - Via Crucis: 4a -5a – 6a – stazione (anima il gruppo Adotta una famiglia)
- 25/03 ore 18:00 - Via Crucis: 7a -8a -9a - stazione (animano i gruppi Caritas e Catechesi Biblica per gli adulti)
- 01/04 ore 18:00 - Via Crucis: 10a -11a -12a stazione (Le suore).
- 08/04 ore 18:00 - Via Crucis: 13a -14a –15a stazione (anima il gruppo Catechisti).
- 15/04 ore 20.30 – Venerdì Santo - Via crucis con bambini e insieme agli adulti a Quinto Alto

SETTIMANA SANTA

- 10 Aprile DOMENICA DELLE PALME Ore 8:00, 10:00, 11.30 e 18.00 Santa Messa.
- 11 Aprile 2022- Liturgia Penitenziale e confessioni fino alle ore 19.00
- 12/13/14/15/16-04-2022 Giornata dedicata alle Confessioni con orario 9:00 – 12:00 e 15:30 - 19:00
- 14/04 **GIOVEDÌ SANTO: Messa ore 18.00** - Lavanda dei piedi-
- 15/04 **VENERDÌ SANTO: Ore 17.00** commemorazione della morte di Gesù con solenne liturgia dell'adorazione della Croce, comunione e adorazione fino alle 12.00
- 16/04/2022- **VEGLIA DI PASQUA - ore 21.00 Santa messa**
- 17/04/2022 PASQUA- Ore 8:00 ~ 10:00 ~ 11:30 ~ 18:00 Santa Messa.